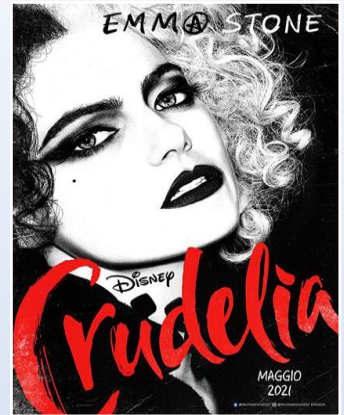


Cineteatro Stella

Sala d'essai

«il cinema da scoprire»

CRUDELIA



REGIA DI CRAIG GILLESPIE CON EMMA STONE, EMMA THOMPSON, MARK STRONG, PAUL WALTER HAUSER, JAMIE DEMETRIO. **GENERE** COMMEDIA, USA 2021, DURATA 134'.

Un live-action dedicato alla figura di Cruelia De Mon nata dalla penna di Dodie Smith nel 1956.

Cattivissima Cruelia la perfidia veste punk

di Roberto Nepoti *La Repubblica*

Siamo sicuri che conoscere le origini di un villain dei cartoon o dei fumetti lo renda più interessante? Non del tutto; però è questa la linea adottata da Disney (e non solo: vedi Joker) che dopo i due episodi di Maleficent propone una "origin story" dal vivo sulla giovinezza della cattiva de La carica dei 101. Da adolescente Cruelia DeVil (Devil=diavolo, da noi DeMon) si chiama Estella e, dotata di enorme creatività, sogna di fare la stilista. Ma la sorte vuole che, rimasta orfana e poverissima, la ragazzina si dia alla microcriminalità assieme ai due ladri dilettanti Horace e Jasper. Sarà l'incontro con la Baronessa, regina della moda nota per feste sontuose e perfidia, a mettere in moto reazioni che la trasformeranno in Cruelia. Insolitamente cupo per una produzione Disney, il film è ambientato a Londra (metà dickensiana, metà Gotham City) durante la rivoluzione punk rock degli anni 70 e contiene espliciti riferimenti alla stilista Vivienne Westwood che dettò legge nella cultura "fashion" di quel periodo. Prodotto con larghezza di mezzi, Cruelia si avvale di due star di primo piano, entrambe di nome Emma: e se la Stone è un'ottima scelta, la Thompson sguazza nella parte della cattiva chic e raffinata sul genere della Miranda/Meryl Streep de Il diavolo veste Prada. Per quanto le brave attrici si diano la replica da par loro, il film ha altri due protagonisti: i costumi di Jenny Beavan e l'art direction realizzata da uno stuolo di scenografi. Tali, gli uni e l'altra, da prendere il sopravvento su una trama piuttosto esigua per un film di ben due ore e un quarto. Potremmo scommettere che di scene e costumi, trucco e parrucco, si parlerà agli Oscar 2022. Meno felice la colonna musicale, "compilata" di belle canzoni ma che poco hanno a che fare con la scena punk su cui si basa l'estetica del film..

<https://cineteatrostella.altervista.org/cine-4-crudelia/>